

Loveire espropria le... Reme, storica secca dell'Oglio Tavernola progetta il tunnel sotto la Cementeria, si dimette il sindaco di Rovetta, bega a Clusone...

(p.b.) Come dappertutto, anche a livello locale il tempo è tutto attaccato e così, nel rievocare quel 1987, anno di nascita di Araberara e comprenderne i toni, bisogna affondare anche meglio ultimi mesi dell'anno precedente, quando il nuovo giornale fu concepito e preparato.

A **Castione** ad esempio c'erano state le elezioni anticipate (quindi, quando abbiamo parlato di quelle "anticipate" a livello nazionale, non c'era nulla di scandaloso). La crisi era tutta interna (anche qui, come a livello nazionale) alla Democrazia Cristiana, partito pigliatutto. Era successo che il sindaco in carica, Luciano Sozzi, era stato messo in minoranza dal suo stesso partito, perlomeno da una sua componente (la Dc locale era spaccata tra dorotei e forzanovisti, in paese detti anche "Cipriotti"): il sindaco era stato messo in minoranza in Giunta, poi gli si erano dimessi quasi in massa i consiglieri, era arrivato il Commissario Prefettizio. Il 19 ottobre si era votato, con la riconferma di Luciano Sozzi. Nell'ottobre 1986 una notizia (oggi "incredibile") arrivava da **Loveire**: il Consiglio comunale "ha approvato all'unanimità" che si deve fare "un centinaio" di parcheggi nelle vecchie cave delle Reme che "dovrebbero alleggerire l'intasamento del vicino centro storico", parcheggi "di cui si parlava fin dal 1980". La relazione del Consiglio comunale concludeva: "Si tratta ora di procedere all'esproprio dell'area". Siamo nel 2007: vi risulta che sia stata espropriata l'area e siano stati realizzati i parcheggi? E nel gennaio 1987 la Giunta guidata da

Agide Trapletti entrava in crisi (il Sindaco si sarebbe dimesso).

A **Sovere** veniva annunciato come quasi pronto un nuovo bocciodromo coperto (sindaco Mario Carrara), mentre a **Costa Volpino** tutti parlavano della "storica secca" dell'Oglio. Insomma un anno di siccità (ma va?) datato venti anni fa. Ma da metà febbraio ci si sarebbe rifatti con pioggia e neve abbondante per otto giorni filati in montagna.

Anche da **Tavernola** arrivava la notizia che veniva ripresa una vecchia idea degli anni cinquanta, quella di fare un tunnel sotto la... cementeria. Non se ne farà nulla, come possono constatare tutti quelli che passano sul lungolago davanti all'attuale Lafarge.

In **Val di Scalve** una carognata oppure una casualità: qualcuno aveva incendiato il neonato Rifugio Tagliaferri, al Venano, 2328 metri di altitudine: c'erano state polemiche sull'intitolazione. Le indagini conclusero che si trattava di incendio casuale. Ma in valle si parlava della ventilata chiusura di alcune scuole elementari, come si erano del resto già accorpate le 14 parrocchie, ridotte drasticamente a sei. E a febbraio arrivava invece la buona notizia che l'Anas aveva stanziato 8 miliardi (di lire) per la "galleria delle capannine", che poi sarebbero le Capanne, là dove la vecchia statale era scavata nella roccia che faceva da tetto alla strada e capitava che le corriere, passandoci sotto, perdesero i bagagli (messi sul tetto dell'autobus), quando qualche valigia urtava contro la roccia e finiva nel burrone.

A maggio arrivava a

Intervista all'Assessore Provinciale Valerio Bettoni

EPPUR MI MUOVO

L'ASSESSORE BETTONI ALLE PRESE CON LE NUOVE LEGGE SUL TURISMO - RAPPORTI POCO SERENI TRA ASSESSORATO E A.P.T. (Azienda di promozione turistica) - LO IAT (Ufficio di accoglienza turistica) FORSE ALLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SERIANA - UNA BOZZA DI DISCUSSIONE SULLE PROSPETTIVE NEL SETTORE



L'assessore provinciale al turismo Valerio Bettoni

Intervista a Valerio Bettoni allora assessore al turismo in Provincia sul terzo numero di Araberara

Schilpario una grana che coinvolgeva il sindaco Mario Maj (che revocherà le concessioni, dicendo che si era fidato dei tecnici) per presunte irregolarità edilizie in località Soliva. E a Vilminore, giusto alla vigilia dell'estate, il sindaco Lino Giudici usciva con la proposta di vendere il campo sportivo all'O.M.V., una ditta che voleva espandersi ma passerà di mano due anni dopo, col fallimento del gruppo Pezzoli (proprietario della Vamatex, collegata con l'O.M.V.).

Alla vigilia del Natale 1986 arrivava la notizia sconvolgente: Raimondo Marinoni, sindaco da 19 anni, aveva dato le dimissioni da sindaco di **Rovetta**. Pochi giorni e il popolare "Mondo" le ritirava, dopo aver "chiarito" le divergenze in Giunta e aver messo in riga un assessore riluttante.

Ad **Albino**, nel gennaio

1987, i commercianti di Via Mazzini erano sul piede di guerra contro l'amministrazione che gli aveva imposto l'isola pedonale nei giorni prefestivi: un argomento che sarebbe tornato di attualità tanti anni dopo, con il sindaco Cugini.

A **Clusone** arrivava in Consiglio, erano i primi di marzo, il Piano regolatore Generale. Presentato dall'assessore Ermanno Savoldelli. E fu subito bega, con Mino Scandella che parlò di "farsa da sabato grasso". Era sabato e si era in pieno carnevale. Sempre a Clusone il Coro Idica festeggiava i suoi primi 30 anni col Maestro Kurt Dubinsky. E sempre il Consiglio Comunale diceva sì al nuovo asilo delle Fiorine, dopo anni di "precaricato" e anche di polemiche. E arrivava anche l'approvazione per ristrutturare le scuole elementari di Via Roma: spesa prevista 4 miliardi.



Questa squadra è inaffidabile

Lontano dagli intrighi vicino ai cittadini

ecco perché votare



Publicità elettorale sul secondo numero di Araberara



Il Coro Idica (che vuol dire "Italiano Di Canti Alpini") è nato nel 1957 e quindi in questo 2007 compie 50 anni. Nel primo numero di Araberara del maggio 1987 raccontavamo la sua storia, allora trentennale annunciando anche il 4° Festival Internazionale dei Cori (in questi giorni è programmato il la settima edizione). Come passa il tempo. Il Coro nacque dall'incontro di un grup-

po di (allora) giovani clusonesi con un Maestro di musica di origini austriache (viennesi) profugo a Clusone nell'ultima guerra, Kurt Dubinsky. Il primo concerto si tenne il 15 novembre 1957 a Clusone. Nel 1959 la prima "uscita" con esibizione al Circolo della Stampa di Milano. Nel 1964 il Coro partecipa al V Festival Mondiale in Israele e ottiene la "Palma d'oro" (vi tornerà nel 1967,

nel 1973 e nel 1979). Nel 1965 esce il primo LP (allora non c'erano i CD). Nel 1968 fa una tournée in Messico dove c'erano le olimpiadi. Nel 1971 si esibisce in Svizzera e in Germania. Nel 1972 proprio grazie all'Idica Clusone diventa la sede del 1° Festival Internazionale dei Cori (cui seguono le edizioni del 1977, del 1982, del 1987 e via via fino a quella di quest'anno, la settima).

Mentre in Comunità Montana, ad aprile, il Piano Urbanistico manda in crisi la maggioranza retta da Guido Fornoni e dall'assessore Gianni Baretto: ragione del contendere, l'edificabilità al Möschel e Cardeto (il 20 luglio passerà... sia pure come semplici linee di indirizzo). E all'Ussl 25 c'era la spinosa questione della "sospensione" del presidente Franco Bellingheri, sostituito pro tempore da Sergio Balduzzi. A giugno arrivò anche la grana (per l'USSL) di ben 3 miliardi di contributi non pagati all'Inps dal 1983.

In **Val del Riso** la discarica dei fanghi, proprio sui bordi del torrente Riso, richiedeva una "bonifica urgente". Come no? A **Gandino** si discuteva della strada per il Farno (fino agli anni settanta c'era una seggiovia di più di due chilometri, "la più lunga d'Europa").

Come si diceva nella barzelletta dialettale, di tutto questo e molto altro ancora "m'en tegnerà par-là", se ne terrà discusso. Infatti alcuni di questi argomenti sono riproposti nei vari paesi ogni tanto come grandi "novità".

4° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI CORI

**La storia
ed il programma**